



COMUNE DI VADO LIGURE Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

n.p.g. VEDI PEC
Rif. n.p.g.

Vado Ligure, lì 19/09/2023

**Al Commissario Straordinario di Governo
(DPCM 2366 del 22.06.2023)**

PEC: commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: progetto di ricollocazione nell’alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del gas naturale. Indizione della conferenza dei servizi semplificata per autorizzazione unica – Proponente SNAM FSRU S.r.l. – Osservazioni del Comune di Vado Ligure.

Il Commissario Prefettizio

Visto l’Avviso al pubblico di avvio del procedimento unico ai sensi dell’art.5 del D.L. 50/2022 e dell’art. 46 del D.L. 159/2007 relativo al progetto concernente la ricollocazione nell’alto Tirreno della FRSU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del gas naturale, di cui all’oggetto.

Atteso che il predetto avviso prevede che entro 30 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione, avvenuta il 21.08.2023, chiunque abbia interesse può prender visione del progetto e di tutta la documentazione trasmessa e presentare in forma scritta le proprie osservazioni.

Visto il Decreto del Prefetto della Provincia di Savona n. 38768 emesso in data 30 agosto 2023 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale di Vado Ligure ed è stato nominato Commissario per la provvisoria gestione del Comune il Vice Prefetto in quiescenza Dott. Maurizio Gatto, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e al Sindaco.

Presa visione del progetto e della documentazione presentata.

Ritenuto che il Comune di Vado Ligure sia titolare dell’interesse a presentare le proprie osservazioni in merito al progetto di che trattasi atteso che l’ente è ricompreso tra i soggetti che nel procedimento di approvazione del progetto indicato in oggetto devono esprimere i propri pareri di competenza, così come individuati nella “Tabella competenze”, allegata alla comunicazione di avvio del procedimento (ns. prot. N. 16527 del 09/08/2023).

Di seguito formula le seguenti osservazioni:

Si richiama, ribadendone per intero i contenuti e le richieste formulate, la nota ns. prot. N. 17642 del 25/08/2023, che ad ogni buon fine si allega, con la quale nei termini previsti, questo Comune aveva formulato le prime osservazioni, a seguito di esame, in sede di conferenza interna dei settori tenutasi il 24/08/2023, della documentazione a quella data pervenuta. In aggiunta a quanto già

segnalato, si rileva la necessità che siano valutate compiutamente tutte le possibili interferenze fra il progetto, nel suo tratto a terra ricadente nel territorio di questo Comune, e le reti dei sottoservizi.

Con la presente si chiede, preliminarmente, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di analoghe criticità e problematiche concernenti questo Comune, che vengano più dettagliatamente esplicitate le motivazioni tecniche in base alle quali, con Autorizzazione Unica rilasciata in data 25/10/2022, al punto 10, è stata disposta la presentazione del progetto integrativo di ricollocazione della FSRU in sito off-shore.

Si osserva, inoltre, che nel documento "Studio di Impatto Ambientale"- sezione IV "Stima dei potenziali impatti ambientali e misure di mitigazione", si considerano esclusivamente gli impatti cumulativi tra l'opera di progetto e altre quattro opere, due delle quali nel Comune di Vado Ligure non ancora realizzate, quali:

- Nuovo svincolo autostradale (Comune di Vado Ligure);
- Impianto eolico "Cravarezza" (Comuni di Calice Ligure, Mallare, Orco Feglino ed Altare)
- Variante conclusiva della discarica La Filippa (Comune di Cairo Montenotte);
- Variante al PFTE per la fornitura di cassoni prefabbricati (Comune di Vado Ligure),

senza tenere conto di numerose altre attività presenti su questo territorio comunale, che determinano rilevanti impatti ambientali, fra le quali si segnalano, a titolo esemplificativo, le più significative:

- il deposito Alkion ex Eni S.p.a. (stabilimento a rischio di incidente rilevante rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015);
- l'impianto chimico Infineum Italia S.r.l. (stabilimento a rischio di incidente rilevante rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015);
- la centrale termoelettrica Tirreno Power;
- le due grandi discariche di Rifiuti solidi urbani e di Rifiuti speciali non pericolosi (Boscaccio e Bossarino), in corso di ampliamento.

Si ritiene pertanto di evidenziare, conseguentemente, la opportunità che, al fine di una visione di insieme, necessaria per una compiuta valutazione di sostenibilità ambientale del progetto in argomento, il suddetto documento "Studio di Impatto Ambientale" sia adeguatamente integrato con la valutazione degli impatti che tutte le altre attività significative per l'ambiente e la salute pubblica già esistenti sul territorio di questo Comune determinano, valutazione che, a parere di questo Ente, dovrebbe costituire il punto di partenza per considerare gli effetti aggiuntivi del nuovo impianto in oggetto.

Per i suoi contenuti, il progetto, che interessa, oltre che lo specchio acqueo prospiciente la costa del Comune di Vado Ligure e quello di diversi altri comuni limitrofi, anche il territorio di cinque comuni della Provincia di Savona ha suscitato, come noto, interesse e vive preoccupazioni da parte della cittadinanza, come facilmente riscontrabile su canali informativi e media non solo locali, circa la necessità che siano adeguatamente valutati gli eventuali rischi per l'ambiente e quindi per la salute pubblica. Preoccupazioni che, nel caso del territorio di questo Comune, sono viepiù aggravate dalla presenza, come innanzi detto, di numerose storiche attività produttive e manufatti industriali, tra cui i citati impianti a rischio di incidente rilevante.

In relazione a quanto sopra si evidenzia, nell'ottica della leale collaborazione istituzionale, che al fine della espressione del Parere Sanitario del Sindaco ex comma 6 art.29 quater del D. lgs. n. 152/2006 e artt. 216 e 217 RD 1265/1934 indicato nella "Tabella competenze", allegata alla comunicazione di avvio del procedimento, **sarà essenziale per questa Amministrazione comunale la piena e preliminare condivisione di tutte le valutazioni formulate dagli Enti istituzionali, competenti in materia sanitaria e ambientale, indicati nella medesima tabella, sugli specifici elaborati tecnici di progetto.**

Con riguardo a tale ultimo profilo, si chiede, inoltre, di conoscerne i motivi per cui nella medesima citata “Tabella competenze”, l’espressione del suddetto parere sanitario sia prevista solo per il Comune di Vado Ligure e non per gli altri Comuni interessati dall’opera.

Conclusivamente, in relazione a quanto sopra evidenziato circa l’importanza di una valutazione complessiva e contestuale di tutti gli aspetti rilevanti connessi con l’impatto ambientale del progetto in esame, ed attesa la delicatezza e complessità delle valutazioni da assumere da parte di tutte le Amministrazioni competenti, **si chiede che, in applicazione di quanto disposto dal c. 7 art. 14-bis della Legge 241/1990, venga esaminata la possibilità di prevedere, nell’ambito della Conferenza dei Servizi, almeno una seduta in forma simultanea e in modalità sincrona, quale occasione di confronto fra tutti i soggetti coinvolti.**

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Maurizio Gatto

Il Responsabile del Settore Tutela Ambiente - Ing. Fabio Tognetti